

IN AMORE LA DIFFERENZA D'ETÀ NON

«Mai cambiare abitudini, modi di fare e di vestire per essere più simili all'altro»,

Natascia Gargano

Cisternino - Agosto

Eleganti, innamorati e con abiti completamente bianchi. Come i capelli dello sposo, Michele Placido, che il 14 agosto ha detto "sì" a Federica Vincenti, sua compagna da dieci anni, con la quale ha anche un figlio, Gabriele. Un matrimonio, quello celebrato a Cisternino, in provincia di Brindisi, tanto atteso quanto chiacchierato: lui, infatti, ha 66 anni e lei 29 anni da compiere, meno di Violante Placido, classe 1976, la figlia dello sposo nata dal precedente matrimonio. Eppure con queste nozze l'attore e la sua giovane moglie assestano uno schiaffo ai benpensanti, producono crepe nelle nostre certezze anagrafiche, un brutto colpo per i pettegoli, instancabili anche sotto l'ombrellone: questa coppia funziona, eccome! E lo fa portandosi ben 38 anni di differenza.

Ogni coppia ha la propria storia

Ma allora non saremo troppo frettolosi nel giudicare le unioni che ai nostri occhi appaiono poco ortodosse? Non sarebbe il caso di gettarci alle spalle buona parte dei soliti pregiudizi? E se l'uomo giusto non fosse necessariamente un nostro coetaneo? Lo abbiamo chiesto alla psicologa Eliana Lamberti, che ci ha aiutato a sfatare qualche mito e a bandire l'equazione donna giovane più uomo anziano uguale fallimento assicurato. Certo, ogni coppia è un unicum, con una storia a

sé, sottolinea la dottoressa, ma, «seppur con qualche difficoltà in più, queste coppie hanno la stessa possibilità di successo rispetto alle altre». Cerchiamo di capire innanzitutto cosa spinge una ragazza verso un uomo che, carta d'identità alla mano, potrebbe essere suo padre: «La donna giovane è alla ricerca di una figura di riferimento forte. Ha la necessità di avere accanto una figura paterna e di sentirsi una figlia amata e amante allo stesso tempo, con il padre tutto per lei»,

spiega la psicologa.

«Nel passato ci sono state unioni simili»

E anche se oggi sgraniamo gli occhi di fronte a questi legami, dobbiamo ricordare che non si tratta di nulla di nuovo: «Nel passato ci sono sempre state unioni in cui l'uomo era molto più maturo. Anticamente era quasi un dovere, in un sistema in cui la donna passava dalla podestà genitoriale a quella matrimoniale». Ci sono una serie di fattori, fisiologici oltre che culturali, che ci spingono verso l'uomo agé, a partire dalla storia d'amore con il compagno di classe più grande sino alla cotta per il professore: «Le bambine iniziano a parlare prima dei maschietti e in adolescenza hanno una maturazione precoce rispetto ai loro coetanei. Inoltre dal punto di vista fisiologico la fertilità femminile termina con la menopausa, mentre quella maschile dura più a lungo». Un motivo insomma c'è, e quando si riesce a fare luce sulle esigenze, anche inconse, che

ARRIVA IL "SÌ"

Cisternino (Brindisi). Per Michele Placido (66 anni) e Federica Vincenti (28, a fianco insieme), il grande giorno è arrivato il 14 agosto. La coppia ha già un figlio, Gabriele, nato nel 2006.



Eliana Lamberti
Psicologa



sono alla base dell'attrazione fatale per i capelli grigi non c'è da preoccuparsi. Per l'uomo, invece, la persona che gli sta accanto è una sorta di carta di identità sotto i suoi occhi. E 30 anni al posto di 50 sono nettamente più allettanti. «È come esorcizzare l'età che avanza. Inoltre una partner più piccola garantisce maggior controllo», nota la dottoressa Lamberti. «Molti uomini non reggono

il confronto con le coetanee». Inoltre, una Lolita con la quale far coppia fissa è certamente un irresistibile biglietto da visita della propria virilità.

«Disaccordi nella quotidianità»

I due amanti mano nella mano nonostante età e giudizi altrui possono incontrare tuttavia alcuni intoppi nel loro

più giovane, nasce spontanea la domanda: un rapporto così può avere un futuro? La risposta è... sì ▶

CONTA. BASTA RIMANERE SE STESSI

spiega l'esperta. «Per durare a lungo, bisogna creare spazi e passatempi comuni»



ECCO I SUGGERIMENTI DELLA PSICOLOGA ELIANA LAMBERTI A VERO

ALCUNI CONSIGLI PER NON SCOPPIARE...

Quindici, venti o addirittura trenta anni tra lui e lei. Ecco come resistere alla differenza di età e vivere felicemente un'unione fuori dall'ordinario, con i consigli pratici che la psicologa Eliana Lamberti ha dato per voi lettori.

1 Create degli spazi da condividere e hobby comuni perché l'età diversa può portare con sé una significativa differenza di interessi. Il che può intaccare l'equilibrio di coppia.

2 Allenate l'empatia e ascoltate attentamente le esigenze dell'altro che, in larga misura, sono spesso molto diverse da quelle della vostra età. Vedrete che risultati...

3 Ricordate sempre all'altro quello che provate (specialmente nei confronti della giovane compagna): verbalizzare il sentimento è essenziale per nutrire il rapporto nel tempo.

4 Non cercate di nascondere la vostra età, non cambiate abbigliamento, abitudini e modi di fare. È fondamentale restare se stessi, per non avere rammarichi o pentirsi di certe scelte.

5 Bisogna distinguere tra compromessi e rinunce quando è il momento di discutere degli obiettivi di lungo termine della coppia: è un modo per durare davvero nel tempo.

6 Sbarazzatevi dei pregiudizi della gente e dei giudizi di amici e famiglia: dovete sentirvi sicuri della vostra scelta e mai in imbarazzo perché quello che conta sono i vostri sentimenti.

cammino di coppia. «C'è la possibilità che con il passare del tempo la donna vada alla ricerca di un compagno più giovane», osserva l'esperta. «Inoltre ci possono essere dei disaccordi nella gestione della quotidianità e nelle abitudini di vita (per esempio la quarantenne che ha ancora voglia di fare vita notturna, mentre il sessantacinquenne magari eviterebbe volentieri). Infine, c'è il perico-

lo che gli obiettivi dei due non riescono a incontrarsi».

«Dopo i 30 la scelta è più consapevole»

Ma tutte queste difficoltà non devono essere motivo di rinuncia: ogni storia ha bisogno di un impegno quotidiano per crescere e durare negli anni. Secondo la psicologa hanno maggiore

continua a pag. 23



COPPIA AFFIATATA

Sono una coppia affiatata, a dispetto dell'ampia differenza di età, Flavio Briatore ed Elisabetta Gregoraci: 62 anni lui, 32 lei (sopra insieme).

**INSIEME**

Si sono sposati nel 2000 Luca Cordero di Montezemolo (64) e Ludovica Andreoni (41, qui insieme).

segue da pag. 21

chance di funzionare le relazioni iniziate quando la donna è almeno trentenne, quando cioè ha raggiunto una maturità affettiva e sessuale più compiuta: «È importante valutare il momento in cui si forma l'unione. Se la donna ha raggiunto un'età che si avvicina ai 30 anni, questo tipo di coppia tenderà a essere più stabile, perché la scelta è stata fatta in maniera probabilmente più consapevole».

«Meglio favorire hobby comuni»

A questo punto, quindi, che cosa si può fare per resistere alle insidie del tempo? «È necessario creare più spazi comuni rispetto alle coppie tra coetanei», suggerisce Eliana Lamberti, «favorendo occasioni di incontri e hobby comuni, proprio perché l'età può portare con sé una significativa differenza di interessi». È importante poi ascoltare attentamente le esigenze del partner, specie quando la differenza di età diventa particolarmente accentuata. Infine, l'uomo farebbe meglio a ricordare con frequenza i sentimenti che prova nei confronti della giovane compagna: «Verbalizzare il sentimento è essenziale, a maggior ragione in queste coppie che hanno particolare bisogno di essere nutrite nel tempo». Un suggerimento

SONO TANTE LE COPPIE NOTE IN CUI LA DIFFERENZA D'ETÀ È ELEVATA, COME NEL CASO DEL GIORNALISTA E DEL GENERALE UCCISO DALLA MAFIA

DA COSTANZO A DALLA CHIESA: QUANDO L'AMORE TRIONFA

L'indimenticabile commissario Corrado Cattani e la consorte, da quest'estate signora Placido, non sono soli nella barca delle strane coppie: lui maturo, agé o anziano, come dir si voglia, lei giovane donna attratta dal fascino dell'età avanzata. Molto prima e senza far troppo rumore si sono uniti Maria De Filippi (50) e Maurizio Costanzo (74 il 28 agosto, a destra insieme). Tra loro, circa 23 anni di differenza. Anche Francesco Guccini, 72 anni, ha una compagna quarantenne. Il giubbotto scuro scelto dal cantautore di Modena per le nozze e i suoi quasi 30 anni di più non hanno impedito a Raffaella Zuccari di sposare nel 2011 il suo compagno,



con cui stava da 15 anni. Stessa differenza di età tra Elisabetta Gregoraci e Flavio Briatore, lei 32, lui 62, sposati da 4 anni e genitori da due. Sono 30 esatti anche gli anni di distanza che univano Emanuela Setti Carraro e il

generale Carlo Alberto dalla Chiesa, insieme nella vita e purtroppo anche nella morte. Queste sono storie di uomini e donne diversi tra loro ma con una certezza in comune: l'amore vero non fa i conti con l'età anagrafica.

che può sembrare marginale ma non lo è affatto: non cercare di nascondere la propria età, non cambiare vestiti, abitudini e modi di fare, magari per essere accettati nell'universo anagrafico dell'altro. Il rischio è di sembrare una persona diversa da quella che il partner aveva conosciuto.

«Tra compromessi e rinunce»

È fondamentale allora restare se stessi. A questo proposito, la regola d'oro da seguire ogni giorno è di non rinunciare ai propri sogni: «Distinguate tra compromessi e rinunce quando è il momento di discutere degli obiettivi di lungo termine della coppia», spiega la dottoressa. Quindi, con impegno e attenzione per le esigenze di entrambi (è chiaro che quelle di una donna di 30 non sono le stesse di un uomo di 50), si può davvero dire che l'età fa un baffo all'amore. E in certi casi gli fanno un baffo pure pregiudizi e malelingue. **V**



A HOLLYWOOD

Anche a Hollywood ci sono coppie caratterizzate da una notevole differenza di età: è il caso di Catherine Zeta-Jones (42) e Michael Douglas (67, in alto insieme) e di Woody Allen (76) e Soon-Yi Previn (41, sopra insieme).